

ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Anno 2019



Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita.

Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007).

Proprio per questo si è ritenuto utile fornire alcune indicazioni sui percorsi lavorativi o di studio che possono essere intrapresi una volta terminata l'esperienza presso il nostro Istituto.

Per quanto riguarda la possibilità di accedere al mondo del lavoro, lo studente (sia che abbia ottenuto il diploma, sia che abbia ottenuto l'attestato di frequenza) potrà godere delle Collocamento Mirato Obbligatorio Disabili

Il collocamento delle persone disabili è una delle funzioni che la riforma del mercato del lavoro ha attribuito alle Province (attualmente con la riforma delle Province le Regioni stanno riesaminando e riorganizzando i Servizi Provinciali).

In particolare, la legge n. 68 del 1999 ha affiancato al concetto di "collocamento obbligatorio" quello di "collocamento mirato", inteso come insieme di servizi che favoriscono l'incontro tra le esigenze dell'azienda e le caratteristiche della persona disabile.

I soggetti hanno diritto alle assunzioni obbligatorie se rientrano in una di queste categorie:

- ✓ le persone in età lavorativa con minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali ed i portatori di handicap intellettivo, in possesso di riduzione della capacità lavorativa (invalidità) superiore al 45%;
- ✓ i ciechi assoluti o le persone con un residuo visivo non superiore a 1/10 a entrambi gli occhi;
- ✓ i sordomuti, cioè le persone colpite da sordità sin dalla nascita o prima dell'apprendimento della parola;
- ✓ le persone che percepiscono l'assegno di invalidità civile, per accertamento da parte dell'Inps di una riduzione permanente a meno di 1/3 della capacità lavorativa;

PROCEDURA: Per aver diritto alla quota di riserva nelle assunzioni, la persona interessata (invalido, disabile o appartenente alle categorie tutelate) deve:

- ✓ essere disoccupato;
- ✓ possedere, se invalido o disabile, una certificazione (rilasciata da un'apposita commissione Asl o, nelle Province dove la Regione ha delegato l'accertamento, direttamente dall'INPS) che attesti e descriva le capacità residue al lavoro ;
- ✓ iscriversi nell'apposito elenco tenuto dagli uffici competenti in materia di collocamento obbligatorio: viene così inserito in una graduatoria (unica e pubblica) secondo il punteggio ottenuto sulla base degli elementi e dei criteri stabiliti dalle regioni e dalle province.

ASSUNZIONE: L'assunzione dei lavoratori appartenenti alle categorie protette iscritti all'elenco può avvenire:

- ✓ tramite richiesta nominativa: in questo caso il datore di lavoro può assumere la persona disabile che ritiene più adatta al posto, indipendentemente dalla sua posizione in graduatoria;
- ✓ tramite richiesta numerica: si tratta di una modalità di assunzione marginale, utilizzata quando l'azienda, entro 60 giorni dal sorgere dell'obbligo di assunzione, non abbia inserito nessun soggetto disabile; l'avvio al lavoro, in questo caso, avviene d'ufficio, secondo la graduatoria;

- ✓ tramite convenzione: si tratta di un accordo tra l'azienda e gli uffici competenti, avente ad oggetto uno specifico programma.

Se il datore di lavoro è un'amministrazione pubblica, il disabile o l'appartenente alle categorie protette può essere assunto non solo tramite concorso, ma anche tramite richiesta numerica, previa verifica della compatibilità della capacità lavorativa con le mansioni da svolgere.

Se l'assunzione avviene tramite concorso, il bando pubblico può prevedere delle riserve di posti per le categorie protette: le quote di riserva, però, non possono essere applicate ai concorsi per passaggio di categoria o avanzamento di carriera. Durante la partecipazione al concorso, il lavoratore disabile ha diritto di utilizzare gli ausili necessari e di fruire di tempi aggiuntivi in relazione alla personale condizione di svantaggio, per concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Se invece, lo studente decidesse di proseguire gli studi, in caso di diploma, segnaliamo la possibilità di accedere alle Università o agli ITS.

La Legge 17 del 28 gennaio 1999 ad "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" introduce specifiche direttive in merito alle attività che gli atenei italiani devono porre in essere al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità durante il loro percorso formativo universitario. Ciascun ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

Le principali normative di riferimento, cui hanno fatto seguito disposizioni di aggiornamento e di applicazione, sono:

- ✓ Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- ✓ Legge 28 gennaio 1999, n.17 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- ✓ Legge 9 gennaio 2004, n.4, "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- ✓ Legge 3 marzo 2009, n. 18, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- ✓ Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e relative Linee Guida.

Sono altresì rilevanti disposizioni riferibili alla generalità degli studenti universitari, che al loro interno contengono previsioni specifiche per studenti con disabilità o DSA, quali ad esempio il DPCM 9 aprile 2001 e il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, recanti norme sul diritto allo studio universitario

Al fine di poter aver accesso ai servizi e alle misure di supporto al diritto allo studio, lo studente con disabilità o DSA è tenuto a produrre idonea documentazione medica in corso di validità, redatta sulla base dei modelli di classificazione aggiornati dall'OMS

I principali servizi prestati, in riferimento alla normativa, sono:

- Tutorato
- ✓ Il servizio è erogato solo in risposta alla richiesta dello studente, seguendo criteri di personalizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. La continuità del servizio potrà tener conto anche della progressione nella carriera universitaria.

All'interno del servizio di tutorato specializzato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'accompagnamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.);
 - il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior, tirocinanti, dottorandi, assegnisti o docenti) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;
 - l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.
 - Assistenza alla mobilità e alla persona
- ✓ L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena partecipazione alla vita universitaria di tutta la comunità accademica.
- ✓ In presenza di condizioni di disabilità che limitano gravemente l'autonomia dello studente, per garantire il diritto allo studio universitario occorre prevedere, anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi, interventi di assistenza alla persona, in particolare laddove questa non possa essere assicurata direttamente dai servizi socio-sanitari.

Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni si sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistive e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia.

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

Al momento dell'accoglienza è fondamentale che il SDDA valuti attentamente la scelta degli ausili insieme allo studente, individuando soluzioni personalizzate in base alle specifiche esigenze, avvalendosi se necessario della consulenza di tecnici specializzati, anche attraverso convenzioni e collaborazioni con i centri ausili presenti sul territorio. Ciò deve avvenire anche nel caso di studenti già abituati all'uso di ausili nella scuola superiore, a seguito del mutato ambiente di apprendimento che spesso fa emergere esigenze più sofisticate rispetto agli altri ordini e gradi scolastici.

Una volta individuati, gli ausili possono essere forniti, se previsto dalle normative, attraverso una richiesta alle aziende sanitarie territoriali e il SDDA deve fornire assistenza allo studente per espletare le procedure amministrative previste. Negli altri casi, è possibile avvalersi dei contributi erogati allo scopo dalle aziende regionali per il diritto allo studio (se disponibili) o prevedere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'acquisto da parte dell'ateneo sui fondi ex lege 17/99 e la fornitura allo studente in comodato d'uso gratuito.

Si evidenzia, inoltre, di richiedere la necessaria formazione e assistenza per un utilizzo appropriato degli ausili e di un costante monitoraggio dell'efficacia delle scelte effettuate, che consenta di evidenziare criticità o necessità di adattamenti personalizzati, portando eventualmente ad individuare soluzioni alternative.

Offerta dei singoli Atenei (in via esemplificativa)

Qui di seguito indichiamo, in via del tutto esemplificativa un elenco dei principali servizi offerti da alcuni Atenei della Regione Lombardia, mentre per informazioni più dettagliate invitiamo ad accedere direttamente al link del singolo Ateneo:

UNIVERSITÀ BOCCONI

Presso l'Università Bocconi sono presenti diverse opportunità per gli studenti con disabilità, nello specifico:

- ✓ punto di coordinamento per l'assistenza agli studenti portatori di handicap;
- ✓ agevolazioni per l'ottenimento delle borse ISU e per gli studenti portatori di handicap fisico pari o superiore al 66% esonero al pagamento delle tasse e dei contributi accademici;
- ✓ Servizio Alloggi, con la messa a disposizione di camere predisposte e riservate per studenti con disabilità all'interno delle strutture abitative dell'ISU Bocconi;
- ✓ Assistenza da parte del personale della Biblioteca per specifiche necessità (ritiro libri per il prestito, accesso alle sale di lettura, lettura testi, ecc.);
- ✓ postazione di lavoro dedicata ai disabili della vista presso il Servizio automazione;
- ✓ servizi di supporto all'inserimento professionale di studenti e laureati con disabilità o appartenenti a categorie protette (DAL Diversamente Abili al Lavoro, un servizio offerto dal Career Service), in parallelo alla piattaforma CALD Job (Coordinamento Atenei Lombardi per la disabilità).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

Il SISD (Servizio Integrazione Studenti con Disabilità Università Cattolica - Sede di Milano) offre aiuto concreto a tutti gli studenti che ne necessitano, indipendentemente dall'esonero tasse, purché provvisti di documentazione aggiornata che certifichi le difficoltà dello studente richiedente.

Il Servizio Integrazione Studenti Disabili provvede all'integrazione degli studenti disabili attraverso il supporto tecnico-amministrativo, che fa capo alla segreteria, e il supporto didattico, che fa capo a personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo prevede:

- ✓ Gestione delle pratiche amministrative,
- ✓ Agevolazioni economiche in collaborazione con l'ISU-Cattolica,
- ✓ Agevolazioni alla frequenza delle lezioni,
- ✓ Agevolazioni al sostenimento degli esami,
- ✓ Reperimento materiale didattico.

Il supporto didattico prevede:

- ✓ Orientamento matricole,
- ✓ Sostegno all'apprendimento,
- ✓ Interventi specifici per sostenere gli studenti ipo e non vedenti, servizio per studenti con dislessia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per garantire il diritto allo studio, all'inclusione sociale nella comunità universitaria e allo sviluppo dell'autonomia, il Servizio Disabili e il servizio Disturbi Specifici per l'apprendimento -DSA - offrono assistenza alla persona e supporto didattico agli studenti dell'Ateneo con disabilità o DSA. Il Servizio Disabili fornisce inoltre consulenza psico-pedagogica ed orientamento in ingresso; assistenza amministrativa; tutorato didattico ed intermediazione con i docenti; corsi specifici d'informatica e di letto-scrittura braille.

Sono disponibili postazioni multimediali attrezzate, interventi metodologici specifici per studenti con DSA; interventi a supporto della mobilità da e per l'Ateneo in caso di gravi limitazioni motorie. Gli utenti sono infine affidati, per stage e placement, al COSP (Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni).

UNIVERSITA' BICOCCA MILANO

Il Servizio disabili e DSA è il servizio specifico dell'Ateneo che si rivolge principalmente a future matricole e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Rivolgendosi al Servizio è possibile reperire informazioni (Supporto informativo e Colloquio di Approfondimento) inerenti i supporti che l'Ateneo accorda durante i Test d'ingresso e per conoscere nel dettaglio i servizi specifici che vengono erogati ai singoli studenti, una volta immatricolati, sulla base delle effettive necessità

Per potersi avvalere dei servizi (accompagnamento con operatore all'interno del campus, trasporto con pulmino attrezzato, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, utilizzo di calcolatrice, mappe e formulari, prove equipollenti, ecc...) è necessario contattare il Servizio disabili e DSA al fine di concordare una data per il Colloquio di Accoglienza durante il quale formulare il Progetto Universitario Individualizzato.

Le matricole, durante la procedura di immatricolazione on-line, devono indicare di essere studenti con disabilità o con DSA e successivamente confermare di volersi avvalere dei servizi erogati dall'Ateneo. La procedura informatica consente di prenotare un appuntamento con il Servizio disabili e DSA per svolgere il Colloquio di Accoglienza.

Successivamente al Colloquio di Accoglienza, il Se.S.D.DSA formula una proposta di Progetto che diventa operativa solo a seguito della condivisione da parte dell'utente. Il P.Uo.I. permette di individuare i servizi e/o le misure didattiche e di supporto di cui può avere bisogno ciascun utente.

Il Progetto contiene informazioni relative al Corso di studi scelto dallo studente, alle metodologie e agli strumenti didattici utilizzati in esso e si configura come uno spazio per riflettere su esperienze e metodologie didattiche, di studio e di apprendimento, al fine di formulare e strutturare obiettivi e interventi atti a garantire il successo formativo degli studenti e la parità di accesso alle possibilità formative dell'Ateneo.

E', inoltre, sempre possibile raccogliere informazioni specifiche sui servizi rivolti agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento rivolgendosi direttamente al Servizio disabili e DSA d'Ateneo (dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 e 14.00-17.00) tramite:

- ✓ telefono: 02.6448.6986
- ✓ sportello front office, piano terra U6
- ✓ e-mail: info.disabili.dsa@unimib.it

UNIVERSITÀ IULM MILANO

L'Università IULM dispone di edifici privi di barriere architettoniche ed offre servizi diversificati a seconda dei bisogni specifici dello studente. Particolare attenzione è dedicata ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dell'attenzione che, anche se poco evidenti, possono essere fonte di difficoltà.

UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA

Tra i servizi offerti:

- ✓ Accoglienza e orientamento;
- ✓ esonero tasse universitarie (per invalidità uguale o superiore al 66%);
- ✓ integrazione borse di studio
- ✓ Cidis; tutorato specializzato;
- ✓ trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie;

- ✓ acquisto e prestito di sussidi informatici;
- ✓ postazioni informatiche attrezzate;
- ✓ elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico, a supporto di studenti ipovedenti o con difficoltà di lettura di diversa origine;
- ✓ attivazione di account riservati per l'accesso via web dalla propria abitazione alle banche dati e alle risorse del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- ✓ counselling psicologico specializzato;
- ✓ contributo supplementare per mobilità internazionale.
- ✓ Nell'ambito dell'Ufficio Orientamento è stato istituito un Servizio Disabili con lo scopo di prestare ascolto alle richieste degli studenti, raccogliere i loro bisogni e quindi sviluppare strategie di supporto all'apprendimento adeguate ai singoli casi.

Documento a cura di Maurizio Canauz

IIS Cremona

Milano, 1° marzo 2019



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CREMONA"
con sezioni associate
L.S.S. "Luigi Cremona" e I.T.E. "Gino Zappa"
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel. 02606250 Fax 026883172

